

LA BOUGANVILLEA

Inviato da Marista Urru
sabato 16 agosto 2008

Questa bellissima pianta non è originaria del nostro continente, quindi da noi non si riproduce spontaneamente e la sua coltivazione abbisogna di alcuni accorgimenti.

Tanto per curiosità, ricordiamo che un navigatore , un francese, tal Louis Antonie de Bouganville lo importò in Europa da Rio de Janeiro.

Ormai in commercio vi è una messe di ibridi, enumerarli è impossibile: i colori ormai oltre al solito violetto, comprendono il bianco, l'arancio, il rosa.

Anche il periodo di fioritura non è facilmente determinabile, la prima fioritura in genere è a maggio.-giugno, e può continuare in alcune zone dello stivale, rigogliosa per tutta l'estate, con una ripresa a Settembre. Per esempio io ho delle piante di bouganville comune, la glabra, unica che cresce nel mio terreno difficile, bene le piante meno fiorite d'estate , ma ben riparate dai venti, per Natale quasi sempre mi regalano alcuni bei rami fiorilissimi, che ci affrettiamo a raccogliere prima delle gelate ovviamente.

In piena terra e se ben soleggiata può raggiungere anche altezze di decine di metri, attenzione ai ristagni di umidità nel terreno.

Necessita di una buca 60 cm, ben drenata con cocci e sassi, poi aggiungere terriccio così composto: $\frac{3}{4}$ terriccio e $\frac{1}{4}$ di terriccio di foglie in cui incorporare sabbia, se il terreno è pesante ed argilloso, la sabbia deve essere di più. Comunque se andate ai consorzi o nei negozi di giardinaggio ben forniti, trovate sacchi di terricci per floricoltura ben equilibrati e forniti per esempio di pomice per alleggerire. State attenti ad innaffiare regolarmente e a fornire la pianta di irrigazioni regolari di fertilizzante liquido, in inverno in genere non dovete innaffiare, ma pacciamate il terreno con foglie, io almeno da quando lo faccio, non perdo più una pianta

La moltiplicazione: per talea legnosa da prelevare in estate da rami giovani “semimaturi” che iniziano a lignificare, così almeno ho visto fare in questa zona laziale anche se i sacri testi parlano di talee prelevate a gennaio-febbraio, comunque se volete provare, fornitevi di terriccio per talee nei negozi appositi e tenete presente che per vedere i primi fiori dovete aspettare 4 o 5 anni

Inverno: la pianta del bouganville va riparata dai geli, lo dovete tener presente se la piantate in piena terra, se in vaso, dovete spostarla d’inverno. Utile avvolgere il vaso con giornali o con rivestimento a bolle d’aria per pacchi. Se in piena terra e in posto riparato, evitate pure le coperture, ma certo in primavera dovete lavorare di cesoie per togliere i rami gelati e aiutare emissione delle nuove foglie, lavoro che in ogni caso dovete imparare a fare per mantenere alla pianta un andamento ordinato.

Malattie: onestamente non ne conosco, unici problemi può dare solo se male posizionata, visto che deve avere almeno 4 ore di sole al giorno, e se mal drenata.